



SEGRETERIE REGIONALI DEL LAZIO

ASSEMBLEE SINDACALI ON LINE: NO ALLA SCHEDATURA DEI PARTECIPANTI

L'emergenza epidemiologica in corso costringe le organizzazioni sindacali a cercare nuove forme di esercizio della democrazia sindacale. Per questo, **FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL e GILDA UNAMS hanno organizzato, per il giorno 13 maggio, ASSEMBLEE SINDACALI UNITARIE ON LINE da tenersi su tutto il territorio nazionale**, al fine di consentire al personale della scuola di essere informato ed esprimersi nella drammatica fase in corso di svolgimento. Analoga iniziativa è stata peraltro assunta, nel Lazio, anche dall'ANIEF, sindacato che ha recentemente acquisito la rappresentatività prevista dalla legge, anche se, non essendo firmatario dei contratti in vigore, non è ancora ammesso all'esercizio dei diritti sindacali.

Ferma la possibilità di convocare un'assemblea sindacale (al di fuori dell'orario di lavoro, almeno fino alla firma del primo contratto), tuttavia **l'ANIEF ha convocato i lavoratori della scuola chiedendo loro di fornire tutta una serie di dati personali** (nome, cognome, email, scuola di servizio, numero di telefono, ecc.) la cui indicazione appare in contrasto evidente con la vigente normativa sulla Tutela e Protezione Dati Personali (GDPR), da un lato, e con ragioni di opportunità, dall'altro. Sotto il primo profilo, il GDPR, regolamento europeo a tutela dei dati personali, pone **l'obbligo di informare i partecipanti circa l'uso che verrà fatto dei loro dati, nonché l'obbligo di non raccogliere dati eccedenti quelli necessari** (cosiddetto *principio di minimizzazione dei dati*), oltre alla disciplina sulla loro conservazione. Il format on line di iscrizione è una violazione di ogni norma in materia di privacy e configura raccolta illecita di dati, oltretutto dati sensibili. Sotto il secondo profilo, le esigenze di libertà delle scelte politico sindacali e la garanzia della libera espressione dei lavoratori rendono inopportuna qualsiasi raccolta di dati in occasione di momenti di esercizio della democrazia sindacale. Ecco perché da sempre le OOSS si astengono da qualsivoglia formalità in occasione delle assemblee sindacali, in cui non viene registrata la presenza o il nome dei partecipanti, che possono essere iscritti o meno all'organizzazione indicente (mentre l'ANIEF richiede l'acquisizione anche di questa informazione), a garanzia della massima libertà di espressione.

È del tutto evidente che le modalità organizzative scelte **dall'ANIEF** configurano non solo profili di illiceità, ma il pericolo di una **inquietante schedatura di massa dei partecipanti**. In senso opposto, FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL e GILDA UNAMS già nella convocazione hanno fornito garanzie sull'uso dei dati richiesti obbligatoriamente dal programma Gotowebinar (nome, cognome e email), **che non saranno conservati, e si sono astenuti dal richiedere informazioni ulteriori rispetto a quelle previste dal programma come obbligatorie.** Ciò a tutela della normativa sulla privacy e della libertà di espressione politico sindacale.

Roma, 9 maggio 2020